

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



FSC Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO N. 1705 DEL 24/11/2025

Oggetto: Patto per il SUD – TP_26306 SAN VITO LO CAPO – *"interventi di mitigazione del rischio connessi al dissesto di una porzione del costone roccioso sovrastante la strada di accesso alla riserva dello zingaro SP 63-LOCALITA' TORRE DELL'IMPISO"*- Codice Caronte SI_1_26306 – CUP J84H20002140001 CIG 8860739124

Approvazione quadro economico

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 26 giugno 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, e in particolare l'art. 9 *"Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali"*;
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 marzo 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *"Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico"*, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n° 561 del 13.11.2024, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, della Legge 11 agosto 2014, n. 116 – all'Ing. Sergio Tumminello, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;



- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*" art. 1, comma 512 che prevede "*Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116*";
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni, sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 "*Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020*";
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante "*Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014*", con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Visto** l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 "*Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse*", con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati "*Patti per il Sud*";
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante "*Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo*", con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante "*Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie*";
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di "*Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana*", unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;

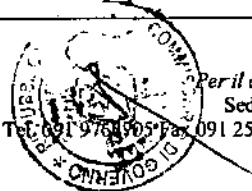


- Visto** il *"Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana"* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito *"Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'"*;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017"*;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: *"Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO."* che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019"*;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152- *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 *relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti"*;
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e"*



forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);

- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. *"decreto semplificazioni"*), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la *"Semplificazioni in materia di contratti pubblici"* in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. *"decreto semplificazioni bis"*), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, che contiene nella seconda parte, il *Titolo IV – Contratti Pubblici* (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto *"deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana"*;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, con la quale *"I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."*
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;



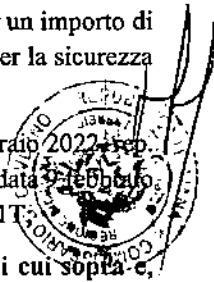
COMMISSARIO di GOVERNO

Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Sede operativa P.zza Ignazio Florio, 24 - 90139 PALERMO

Tel. 091 9784905 - Fax 091 2510542 - email : info@ucomidrogeosicilia.it - sito web: www.ucomidrogeosicilia.it

C. F. 97250980824

- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del primo marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Considerato** che il progetto identificato Codice CARONTE SI_1_26306 e con codice di assegnazione interno TP_26306 SAN VITO LO CAPO – " *interventi di mitigazione del rischio connessi al dissesto di una porzione del costone roccioso sovrastante la strada di accesso alla riserva dello zingaro SP 63-LOCALITA' TORRE DELL'IMPISO* " è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 329 del 06/08/2020 concernente *"FSC 2014/2020. Patto per il Sud della Regione Siciliana. Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto. Area Tematica 2. 'Ambiente'. Tema prioritario 2.5 'Cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi'. Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico'"*;
- Visto** il Decreto n. 1820 del 13/10/2020 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, il Geom. Nicola De Marco, in atto Responsabile del 3° settore del Comune di San Vito Lo Capo, già individuato con Determina n° 718 del 08/09/2020 del Comune di San Vito Lo Capo (TP), è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento con il supporto dell'Ing. Anna Maria Giustiniani, funzionario del 3° Settore del Comune di San Vito Lo Capo;
- Visto** il decreto n. 1226 del 16/06/2021, con il quale, nell'ambito dell'intervento TP_26306 SAN VITO LO CAPO – *"interventi di mitigazione del rischio connessi al dissesto di una porzione del costone roccioso sovrastante la strada di accesso alla riserva dello zingaro SP 63-LOCALITA' TORRE DELL'IMPISO"*- Codice Caronte SI_1_26306 è stata disposta l'approvazione amministrativa del progetto esecutivo e del relativo quadro economico, finanziando, al contempo, l'importo di € 315.174,39;
- Visto** il decreto n. 1291 del 28/06/2021 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, l'Ing. Maria Giustiniani è stata nominata Direttore dei Lavori, misure e contabilità e Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione;
- Visto** il Decreto Commissariale n.1965 del 6 ottobre 2021 con cui, tra l'altro, ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, il Soggetto Attuatore ha disposto l'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento individuato con codice interno – TP_26306 SAN VITO LO CAPO – *"interventi di mitigazione del rischio connessi al dissesto di una porzione del costone roccioso sovrastante la strada di accesso alla riserva dello zingaro SP 63-LOCALITA' TORRE DELL'IMPISO"* - Codice Caronte SI_1_26306, in favore dell'operatore economico CMA S.R.L. in ragione del ribasso economico del 32,8590% offerto dal suddetto operatore, pertanto, per un importo di € 148.781,85 al netto dell'I.V.A., di cui € 146.725,23 per lavori ed € 2.056,62 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- Visto** il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 2 febbraio 2022, n. 729/2022, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico CMA S.R.L., registrato in data 3 febbraio 2022 presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 3945- serie 1T 
- Visto** il decreto n. 275 del 15/02/2022 con cui è stato approvato il contratto d'appalto di cui sopra e, conseguentemente, è stato rimodulato, a seguito del ribasso d'asta, il quadro economico dell'intervento per un importo pari ad € 230.985,73, ed in considerazione dell'importo di € 225,00 già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto, è stata impegnata la somma complessiva pari ad € 230.760,73;
- Visto** il contratto di subappalto stipulato in data 10.03.2022 tra l'impresa CMA S.R.L. e l'impresa COGE S.R.L. (impresa subappaltatrice) ed acquisito agli atti in data 22.03.2022 con prot. n. 3731;
- Visto** il Verbale di Consegna dei Lavori del 29/08/2022, acquisito agli atti in data 30/08/2022 con prot.10849, a firma congiunta del D.L e dell'Impresa, vistato dal RUP, con cui, tra l'altro, in considerazione dei giorni

naturali e consecutivi utili per le lavorazioni, pari a 180 così come stabilito nel Contratto d'appalto, è stata fissata quale data di ultimazione dei Lavori quella del 25/02/2023;

- Visto** il Decreto n. 2012 del 23/12/2022 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato disposto il pagamento dell'importo di € 44.634,56 oltre IVA in favore dell'operatore economico "CMA S.R.L.", relativo all'anticipazione del 30% sul valore del contratto di appalto, ai sensi dell'articolo 35, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Vista** la nota del 22/02/2023, acquisita agli atti in data 23/02/2023 con prot. n. 2576, con cui l'impresa esecutrice ha richiesto una proroga di 30 giorni del termine per l'ultimazione dei lavori;
- Vista** la nota del 22/02/2023, acquisita agli atti in data 23/02/2023 con prot. n. 2576, con cui il Direttore dei lavori ha espresso parere favorevole alla richiesta di proroga avanzata dall'impresa;
- Vista** il Verbale del 23/02/2023, acquisito agli atti in data 28/02/2023 con prot. n. 2774, con cui il RUP, a seguito della richiesta avanzata dall'impresa, acquisito il parere favorevole del Direttore dei lavori, ha concesso una proroga di 30 giorni, fissando quale nuovo termine per l'ultimazione dei lavori il 27/03/2023;
- Visto** il Verbale di sospensione dei lavori del 20.03.2023, inviato tramite PEC in data 12.05.2023, acquisito agli atti in pari data con prot. n. 6701;
- Visto** il Decreto n. 880 del 16/05/2023 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato disposto il pagamento relativo al SAL n. 1 ed ultimo a tutto il 06/02/2023 per un importo pari ad € 86.407,25 oltre IVA;
- Visto** il Verbale di Assemblea, acquisito agli atti in data 16/10/2024 con prot. n. 11877, rep. n. 2208 e raccolta n. 1815, registrato in Teramo il 14/07/2023 al n. 2460- serie 1T, con cui è stato stabilito, all'articolo 3, che la denominazione sociale della Società è stata modificata da "CMA S.R.L.S." a "CMA S.R.L." a seguito dell'aumento del capitale sociale della stessa;
- Visto** il Decreto n. 1338 del 05/09/2024 con cui si è preso atto, nell'ambito dell'intervento in oggetto, della perizia di variante e suppletiva, redatta dal direttore dei lavori e approvata dal RUP, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. c) e comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., e si è approvato, in linea amministrativa, il relativo quadro economico per un importo complessivo pari ad € 241.619,01;
- Visto** l'atto di sottomissione e verbale di concordamento nuovi prezzi, acquisito agli atti in data 10/10/2024 con prot. n. 11704, sottoscritto in data 05/09/2024, registrato in data 09/10/2024 presso l'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Messina- Barcellona Pozzo di Gotto, al n. 792- serie 3, con cui, tra l'altro, all'art. 5, è stato prorogato il tempo utile per l'ultimazione dei lavori di giorni 30;
- Visto** il Decreto n. 1611 del 18/10/2024 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, si è disposta la rimodulazione del quadro economico dell'intervento, per un importo complessivo pari a € 276.291,90, al fine di inserire la voce B.12 "Compensazione per rincaro prezzi al SAL n. 1 ed ultimo IVA compresa";
- Visto** il Verbale di ripresa dei lavori del 13/11/2024, inviato tramite PEC in data 29/01/2025, acquisito agli atti in pari data con prot. n. 1001, con cui, anche alla luce della sopra citata proroga di giorni 30, è stata stabilita quale data per l'ultimazione dei lavori il 21/12/2024;
- Vista** il certificato di ultimazione dei lavori del 09/12/2024 dal quale risulta che i lavori sono stati ultimati il 06/12/2024 e dunque entro i termini contrattuali, acquisito agli atti in data 18/04/2025 con prot. n. 4594;
- Visto** il Decreto n. 127 del 04/02/2025 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, al fine di inserire la Voce B.12 "Spese generali" è stato rimodulato ed approvato un nuovo quadro economico;
- Visto** il Decreto n. 500 del 03/04/2025 con il quale, tra l'altro, è stato rimodulato ed approvato un nuovo quadro economico, per un importo complessivo pari ad € 277.876,79;



- Visto** il Decreto n. 1670 del 17/11/2025 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, sono stati approvati il Certificato di regolare esecuzione e gli Atti di contabilità finale, nonché il quadro economico, rimodulato d'ufficio, il cui importo complessivo è pari ad € 276.291,68, e, al contempo, è stati disimpegnato l'importo di € 0,22;
- Considerato** che, per una mera svista, il quadro economico, approvato con il Decreto n. 1670 del 17/11/2025 sopracitato, non ha riportato la Voce "B.12 -Spese generali", già inserita con il precedente Decreto n. 127 del 04/02/2025;
- Ritenuto** di dover procedere, per quanto sopra, all'approvazione del seguente quadro economico a rettifica del quadro economico, già approvato con il Decreto n. 1670 del 17/11/2025 sopracitato:

TP 26306 SAN VITO LO CAPO - QUADRO ECONOMICO				
A	Lavori			
	Lavori al lordo			€ 253.220,87
	Oneri speciali di sicurezza		€ 2.056,62	
	Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso		€ 251.164,25	
A	importo del ribasso 32,8590%		€ 82.530,06	
A.1	lavori al netto del ribasso		€ 168.634,19	
A.2	Oneri speciali di sicurezza		€ 2.056,62	
	Totale Lavori al netto del ribasso compreso oneri della sicurezza			€ 170.690,81
B	SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE			
B.1	IVA 22% sui lavori		€ 37.551,98	
B.2	incentivi		€ 4.411,79	
B.3	Indagini geologiche		€ -	
B.4	Spese, analisi e collaudi, compresi oneri ed IVA, di cui:		€ 5.138,49	
B.4.1	Analisi di laboratorio	€ 488,00		
B.4.2	Collaudo statico	€ 3.582,64		
B.4.3	Collaudo tecnico-amministrativo	€ 1.067,85		
B.5	Spese tecniche, compresi oneri ed IVA, di cui:		€ -	
B.5.1	Direzione dei Lavori	€ -		
B.5.2	Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione	€ -		
B.5.3	Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione	€ -		
B.10	Espropriazione terreni, compresi oneri ed IVA, di cui:		€ 23.600,72	
B.10.1	Indennità esproprio	€ 15.601,67		
B.10.2	Imposta di registro	€ 2.340,15		
B.10.3	Imposta ipotecaria e catastale	€ 100,00		
B.10.4	Frazionamento e accatastamento	€ 3.050,00		
B.10.5	Notifiche	€ 68,90		
B.10.6	Previsione oneri consulenze tecniche e legali	€ 2.440,00		
B.11	Contributo ANAC importo impegnato con decreto n 2251/2021		€ 225,00	
B.12	Spese generali		€ 1.584,89	
B.13	Compensazione prezzi al SAL n. 1 ed ultimo IVA compresa		€ 34.672,89	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)			€ 107.185,76
	TOTALE (A+B)			€ 277.876,57

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

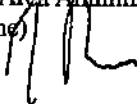
Articolo 2 Di approvare, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice interno TP_26306 SAN VITO LO CAPO – "interventi di mitigazione del rischio connessi al dissesto di una porzione del costone roccioso sovrastante la strada di accesso alla riserva dello zingaro SP 63-LOCALITA' TORRE DELL'IMPISO"- Codice Caronte SI_1_26306, per i motivi di cui in premessa, il seguente quadro economico, rimodulato d'ufficio, il cui importo complessivo è pari ad € 277.876,57:

TP 26306 SAN VITO LO CAPO - QUADRO ECONOMICO				
A	Lavori			
	Lavori al lordo			€ 253.220,87
	Oneri speciali di sicurezza		€ 2.056,62	
	Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso		€ 251.164,25	
A	importo del ribasso 32,8590%		€ 82.530,06	
A.1	lavori al netto del ribasso		€ 168.634,19	
A.2	Oneri speciali di sicurezza		€ 2.056,62	
	Totale Lavori al netto del ribasso compreso oneri della sicurezza			€ 170.690,81
B	SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE			
B.1	IVA 22% sui lavori		€ 37.551,98	
B.2	incentivi		€ 4.411,79	
B.3	Indagini geologiche		€ -	
B.4	Spese, analisi e collaudi, compresi oneri ed IVA, di cui:		€ 5.138,49	
B.4.1	Analisi di laboratorio	€ 488,00		
B.4.2	Collaudo statico	€ 3.582,64		
B.4.3	Collaudo tecnico-amministrativo	€ 1.067,85		
B.5	Spese tecniche, compresi oneri ed IVA, di cui:		€ -	
B.5.1	Direzione dei Lavori	€ -		
B.5.2	Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione	€ -		
B.5.3	Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione	€ -		
B.10	Espropriazione terreni, compresi oneri ed IVA, di cui:		€ 23.600,72	
B.10.1	Indennità esproprio	€ 15.601,67		
B.10.2	Imposta di registro	€ 2.340,15		
B.10.3	Imposta ipotecaria e catastale	€ 100,00		
B.10.4	Frazionamento e accatastamento	€ 3.050,00		
B.10.5	Notifiche	€ 68,90		
B.10.6	Previsione oneri consulenze tecniche e legali	€ 2.440,00		
B.11	Contributo ANAC importo impegnato con decreto n 2251/2021		€ 225,00	
B.12	Spese generali		€ 1.584,89	
B.13	Compensazione prezzi al SAL n. 1 ed ultimo IVA compresa		€ 34.672,89	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)			€ 107.185,76
	TOTALE (A+B)			€ 277.876,57



Articolo 3 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale della stazione appaltante, anche ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e di trasmetterlo al R.U.P., nonché all'ufficio Monitoraggio e all'ufficio Gare della Struttura del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
(Arnone)



Il Soggetto Attuatore
(Ing. Sergio Tumminello)

